



SINTESI DELLE PRINCIPALI NOVITA'

IN MERITO ALLA RIFORMA DELLO SPORT

INTRODOTTE DAL DECRETO CORRETTIVO-BIS

D.Lgs. n. 120 del 29 agosto 2023

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 settembre 2023

REGISTRO UNICO

Il Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD) gestito da Sport e Salute SpA sarà l'unico registro di riferimento in modo da evitare qualsiasi doppione con altri elenchi ed attuare inoltre la tanto richiesta interoperabilità delle informazioni con gli altri enti pubblici come ad esempio l'INPS o l'Agenzia Entrate.

MANSIONARI PER INQUADRARE I "LAVORATORI SPORTIVI"

La specifica delle attività che rientrano nella definizione di lavoro sportivo viene affidata, invece che alle Federazioni, al Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri che istituirà un apposito elenco in modo da evitare rischi di trattamenti differenziati

SOGLIE DI ESENZIONE INPS, IRPEF ED IRAP

Conferma delle soglie di esenzione ai fini Irpef (15mila euro) e Inps (5mila euro). Aumenta a 85mila euro l'esenzione fiscale e previdenziale **ai fini IRAP** dei compensi di collaboratori coordinati sportivi

PRESTAZIONI OCCASIONALI "ORDINARIE"

Possibilità per Asd e Ssd, Federazioni, Discipline sportive associate, associazioni benemerite ed Enti di promozione sportiva, di **utilizzare le prestazioni occasionali ordinarie** (attenzione al rispetto della mancanza di continuità, di abitualità e di coordinamento della prestazione).



ESONERO INAIL PER I LAVORATORI SPORTIVI

I lavoratori sportivi sono esenti da obblighi Inail in quanto già coperti dalla tutela dell'obbligo assicurativo ex art 51 legge 289/2002. Tale esonero **non è previsto** per i Co.Co.Co. Amministrativo-Gestionali.

VOLONTARI

Possibilità di rimborsare al volontario spese non documentate – ma supportate da autocertificazione rilasciata dal volontario – entro il limite massimo di 150 euro mensili, previa delibera dell'organo sociale competente su tipologia di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa tipologia di rimborso.

NUOVO CREDITO DI IMPOSTA

Nuovo credito d'imposta per Asd/Ssd con volume di ricavi fino a 100mila euro nel 2022 (o al 30 giugno 2023 in caso di esercizio a cavallo d'anno), di misura pari alla quota di contributi previdenziali a carico della ASD/SSD versati per il periodo luglio/novembre 2023. Gli enti devono essere iscritti nel Registro attività sportive e aver depositato i relativi bilanci nello stesso Registro. Un apposito Decreto ne stabilirà le modalità ed i termini di concessione.

PROROGA TEMINE ADEGUAMENTO STATUTI

Viene prorogato il termine per l'adeguamento degli statuti alle nuove disposizioni fino al 31 dicembre 2023 con esenzione dall'imposta di registro per le Asd/Ssd già iscritte.

La mancata conformità degli statuti al D.Lgs. 36/2021 rende inammissibile l'iscrizione al Registro delle Attività Sportive e, per quanti vi sono già iscritti, comporta la cancellazione d'ufficio dallo stesso.

PROROGA TEMINI COMUNICAZIONE RAPPORTI DI LAVORO

Proroga al **31 ottobre 2023** dei termini per gli obblighi di comunicazione delle collaborazioni coordinate e continuative per il periodo luglio/settembre 2023

PROROGA VERSAMENTI

Proroga versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali relativi a compensi ai collaboratori per il periodo paga da luglio a settembre 2023. Questi potranno essere effettuati entro il **31 ottobre 2023**.



PERSONALITA' GIURIDICA

Stabilito in euro 10mila il capitale minimo per ottenere la personalità giuridica. Il procedimento richiede l'intervento del Notaio il quale dovrà presentare l'atto prima agli enti affilianti e poi al Registro delle Attività Sportive. Se il patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro sarà necessaria una relazione giurata del loro valore a cura di un revisore. Il patrimonio minimo non potrà essere ridotto per perdite di oltre 1/3 in quanto, superato tale limite, l'ente dovrà essere ricapitalizzato.

ABOLIZIONE MODELLO EAS

Le ASD/SSD iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive non sono tenute all'invio del modello EAS per trasmettere dati e notizie rilevanti ai fini fiscali.

DIPENDENTI PUBBLICI

I pubblici dipendenti possono svolgere, fuori dall'orario di lavoro, un'attività di lavoro sportivo. In caso di prestazione volontaristica è prevista la sola comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Ove invece la prestazione rientri nel lavoro sportivo (quindi in presenza di corrispettivo), questa potrà essere svolta previa autorizzazione da parte della PA di appartenenza sulla base di parametri definiti da un Decreto di prossima emanazione. In tale ipotesi, decorsi 30 giorni, in assenza di rilascio o rigetto espresso, l'autorizzazione si intende accolta.